

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi - Delega e Subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO.RE.CO.) - **Decreto dirigenziale n. 71 del 10 marzo 2010 – POR Campania FSE 2007-2013-Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di supporto ai beneficiari e ai destinatari dell'Obiettivo Operativo p2-Asse VII "Capacità Istituzionale" -Utilizzo Banca Dati di esperti di tipo aperto predisposta dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i. relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 dell' 11 luglio 2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito PO FSE);
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul BURC n. 10 del 10 marzo 2008, ha preso atto della Decisione succitata;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del POR Campania FSE 2007 – 2013;
- che con D.P.G.R. n. 53 del 28 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione e attuazione del PO FSE nel Dirigente pro-tempore AGC 03 "Programmazione - Piani e Programmi";
- che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati, altresì, designati e individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- che con Delibera n. 935 del 30 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal FSE;
- che con Delibera n. 1243 del 18 luglio 2008 la Giunta Regionale ha istituito i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Delibera n. 1856 del 20 novembre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- che con Delibera n. 1959 del 5 dicembre 2009 la Giunta Regionale ha adottato il Manuale per dell'Autorità di Gestione per l'Attuazione del PO FSE, al fine di dare tempestivo avvio alle operazioni, nonché di supportare gli interventi già in corso, in maniera tale da renderli congruenti con quanto ad oggi previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e con le procedure di attuazione del Programma stesso e con gli atti conseguenti;
- che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/01/2010, al fine di proseguire nel processo di armonizzazione della manualistica a supporto dell'attuazione del Programma, coerentemente a quanto previsto dalla DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008, l'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007/2013 ha approvato la nuova Versione 2 del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007 – 2013 con Appendice "Disposizioni per l'attuazione e la rendicontazione delle operazioni P.O.R. Campania FSE 2007/2013" e relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- che con Delibera di G.R. N 1150 del 30/06/2009 è stata approvata la Programmazione dell'Obiettivo Operativo g8 "Sostegno e promozione di servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza" e dell'Obiettivo Operativo p2 "Garantire la sicurezza e la legalità attraverso azioni di monitoraggio e formazione del personale impegnato su questi temi";

CONSIDERATO

- che ai sensi della D.G.R.C. n. 1874 del 22 dicembre 2009 è in corso di attuazione la realizzazione di un insieme di interventi finalizzati ad incidere positivamente sulle condizioni di sicurezza e coesione sociale e favorire l'incremento occupazionale mediante il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, di intesa tra La Regione Campania, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e Italia Lavoro S.p.A. a valere sul POR Campania FSE 2007/2013, Asse VII Obiettivo Operativo p2;
- che tale programma di attività prevederà l'accompagnamento agli enti istituzionali e locali coinvolti nel processo di destinazione e riutilizzo dei beni confiscati ai sensi della 575/65 e s.m.i. finalizzato allo sviluppo locale, nascita di nuova occupazione e aggregazione sociale;
- che tali attività impattano sul potenziamento della Capacità Istituzionale per cui necessitano adeguate competenze a supporto dei beneficiari e destinatari per la gestione delle attività programmate sul relativo Obiettivo Operativo p2;
- che l'Asse VII "Capacità Istituzionale" del POR Campania FSE 2007 – 2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di azione dell'Amministrazione regionale e delle amministrazioni periferiche, facendo progredire una cultura amministrativa incentrata sulla qualità delle prestazioni, intesa come adeguatezza degli standard di professionalità degli operatori e attenzione alla soddisfazione delle utenze, potenziando le capacità gestionali;
- che, all'interno di tale strategia, assume centrale importanza la capacità di accrescere il potenziale delle risorse umane coinvolte nei processi di implementazione di politiche e programmi attraverso un lavoro di aumento delle conoscenze, di accrescimento delle competenze e di razionalizzazione e diffusione di modelli gestionali e organizzativi che favoriscano la modernizzazione e l'efficienza delle amministrazioni;
- che per tali attività il Settore titolare dell'Obiettivo Operativo p2, dovrà porre in essere molteplici e complesse azioni quali la progettazione e la predisposizione di bandi, la valutazione di proposte progettuali, le attività di monitoraggio, controllo, certificazione e rendicontazione tali da necessitare l'acquisizione di competenze con esperienza coerente con le attività di pertinenza dell'Obiettivo Operativo p2, con l'obiettivo specifico di supportare i beneficiari degli interventi, al fine di qualificare l'offerta e la capacità gestionale, in un sistema di concorrenza di qualità e di affiancare i destinatari al fine di promuoverne le competenze, nell'ottica del potenziamento complessivo della capacità istituzionale sui temi della legalità e della sicurezza;
- che con la sopracitata Delibera di G.R. N. 1150 del 30/06/2009 per la Programmazione dell'Obiettivo Operativo p2 "Garantire la sicurezza e la legalità attraverso azioni di monitoraggio e formazione del personale impegnato su questi temi" è stata prevista la linea di intervento 3: *"Rafforzamento e potenziamento della capacità istituzionale nell'implementazione delle politiche e dei programmi per la sicurezza e la legalità, garantendo la sicurezza e la legalità con azioni di monitoraggio, attraverso l'acquisizione di servizi specialistici e di apporti professionali a contratto"*;
- che l'art. 3 *"Campo di applicazione dell'Intervento"* del Regolamento (CE) n. 1081/2006 prevede la promozione di meccanismi per migliorare la corretta elaborazione, monitoraggio e valutazione delle strategie e dei programmi, anche tramite consulenze di esperti;
- che il tema prioritario della Categoria di spesa n. 81, stabilita dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, afferente all'Asse VII "Capacità Istituzionale" recita: *Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi* e risulta coerente con la tipologia di intervento che si vuole attuare;
- che per le prestazioni da svolgere, verificati i fascicoli personali delle risorse umane presenti all'interno del Settore titolare dell'Ob. Op. p2 designato e individuato ai sensi del D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i., si è accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare tali risorse e anche che i profili curriculari in dotazione al Settore non risultano rispondenti ai criteri di selezione delle suddette prestazioni;
- che tali prestazioni presentano le seguenti caratteristiche:
 - sono relative all'attuazione del POR FSE 2007/2013 e sono dunque corrispondenti alle competenze dell'amministrazione conferente e coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione stessa;

- prevedono l'utilizzo presso il Settore titolare dell'Ob. op. p2, per l'intero periodo del programma, di personale altamente qualificato con una retribuzione conforme a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lettera A) della DGR 1341/2007;

DATO ATTO

- che il **Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri** ha una banca dati di esperti cui attingere per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie di loro competenza;
- che l'inserimento in tale banca dati costituisce, in virtù dei requisiti richiesti, elevata garanzia di particolare e comprovata professionalità nelle materie oggetto di selezione;
- che tale banca dati è pubblica e che l'iscrizione è consentita a tutti coloro che possiedono esperienza specifica, assicurando quindi l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva;
- che anche altre Aree Generali di Coordinamento della Regione Campania hanno avviato l'iscrizione a Banche dati ed a short list di esperti settoriali e tematiche;
- che per esigenze di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, per l'individuazione di una prima rosa di candidati da selezionare, è opportuno attingere a tale banca dati per acquisire una serie di curricula di esperti, riducendo così i tempi delle procedure selettive;

RITENUTO

- opportuno, pertanto, prevedere la possibilità di ricorrere a collaborazioni specialistiche per il rafforzamento e potenziamento della capacità istituzionale nell'implementazione delle politiche e dei programmi per la sicurezza e la legalità a valere sul FSE;
- opportuno precisare che tali figure dovranno essere dotate di particolare e comprovata esperienza professionale coerente con le attività di pertinenza dell'Obiettivo Operativo p2, con particolare riferimento alle gestione di progetti nell'ambito della formazione;
- necessario considerare che **il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri** ha già una *banca dati* di esperti;
- opportuno precisare che all'interno di tale banca dati possono essere individuati i candidati in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza per il supporto e l'accompagnamento agli enti istituzionali e locali coinvolti nei processi di potenziamento delle competenze nelle materie di cui all'Obiettivo Operativo p2 - Asse VII "Capacità Istituzionale";
- necessario precisare che tale *banca dati* è pubblica e che l'iscrizione è consentita a tutti coloro che possiedono esperienza specifica, assicurando l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva;
- necessario precisare, altresì, che l'inserimento nella succitata *banca dati* costituisce, in virtù dei requisiti richiesti, elevata garanzia di particolare e comprovata professionalità nelle materie suddette;
- di dover, pertanto, utilizzare la *banca dati* di esperti, istituita da **Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, per il reperimento complessivo di 3 risorse, per i seguenti profili:
 - n. 2 risorse per profilo junior con almeno 2 anni di esperienze pregresse con competenze nella gestione di progetti con riferimento alle politiche del territorio e dello sviluppo locale con laurea afferente all'area politico-sociale;
 - n. 1 risorsa per profilo senior con almeno 6 anni di esperienze pregresse con competenze nella gestione dei progetti nel campo dell'istruzione, formazione e lavoro con laurea afferente all'area politico-sociale;
- necessario stabilire, altresì, che le procedure di selezione dovranno tenere conto di:
 - curriculum professionale e degli studi;
 - tipologia e voto di laurea;
 - tra gli ambiti territoriali prescelti: Regione Campania;
 - gli anni di esperienze pregresse nell'ambito delle competenze e dei settori di cui ai profili precedentemente individuati;
- opportuno stabilire che, per esigenze di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, il Dirigente del Settore 05 dell'AGC 01, 15 giorni dopo la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., procederà ad acquisire i curricula coerenti con le competenze individuate nelle procedure di

selezione di cui sopra, attraverso una richiesta specifica al **Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri**;

- di dover procedere alla valutazione dei curricula che saranno pervenuti, mediante l'esame - in via preliminare - degli stessi, da parte di una Commissione appositamente costituita e nominata dal Dirigente del Settore 05 dell'AGC 01;
- opportuno precisare che **tale procedura pubblica e comparativa** prevederà la convocazione dei soggetti, pari almeno a tre volte il numero delle professionalità occorrenti, i cui curricula siano stati selezionati, per un successivo colloquio motivazionale con la Commissione medesima;
- necessario pubblicare il risultato della selezione degli esperti con apposito decreto;
- di dover stabilire che ad esito positivo della selezione ed accertati i requisiti richiesti, verrà conferito specifico incarico di collaborazione professionale a ciascun candidato prescelto senza alcun vincolo di subordinazione, non potendosi configurare in nessun caso un rapporto di lavoro dipendente;
- di dover stabilire, in riferimento al precedente punto, che ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, il Dirigente del Settore, non provvederà alla stipula dei contratti obbligandosi a non generare spesa, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.
- di dover stabilire che ciascun contratto potrà avere la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FSE 2007/2013 e con la possibilità di estensione per le esigenze rendicontative e di chiusura del programma;
- di dover provvedere con successivo decreto all'impegno delle somme a copertura dei costi (comprensivi di tutti gli oneri di legge e dell'IVA) delle prestazioni occorrenti, coerentemente con quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lettera A) della DGR 1341/2007;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento CE n. 448/2004;
- la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni";
- la DGR n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- la DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008 "Programma Operativo FSE Campania 2007 - 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione- Attuazione del PO FSE Campania;
- la D.G.R. n. 2075 del 29/12/2005 ad oggetto "Applicazione nuovo sistema di codificazione Siope" in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4, art. 28 della Legge n. 289/2002;
- la Legge Regionale n. 2 del 19/01/2009 con cui è stato approvato bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011;
- il D.D. n. 3 del 21 gennaio 2009;
- la L.R. n. 2 del 21 gennaio 2010;
- la L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010;
- la D.G.R. della Campania n. 92 del 09/02/2010 con cui è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2010;
- la circolare n. 1/2004 del MLPS e l'art.1 co. 2 D. Lgs. n. 276/2003;
- D.P.R. n. 196 del 03/10/2008;
- il Disciplinare acquisizione beni e servizi approvato con D.G.R.C. n. 1341 del 20.07.2007;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001;
- l'art. 3. della Legge 244 del 2007;
- le circolari del Ministero della Funzione Pubblica prot. n. 5/2008 e prot. n. 10/2008;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di ricorrere a collaborazioni specialistiche per il rafforzamento e potenziamento della capacità istituzionale nell'implementazione delle politiche e dei programmi per la sicurezza e la legalità a valere sul FSE;
- di precisare che tali figure dovranno essere dotate di particolare e comprovata esperienza professionale coerente con le attività di pertinenza dell'Obiettivo Operativo p2, con particolare riferimento alle gestione di progetti nell'ambito della formazione;
- di considerare che **il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri** ha già una *banca dati* di esperti;
- di precisare che all'interno di tale banca dati possono essere individuati i candidati in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza per il supporto e l'accompagnamento agli enti istituzionali e locali coinvolti nei processi di potenziamento delle competenze nelle materie di cui all'Obiettivo Operativo p2 - Asse VII "Capacità Istituzionale";
- di precisare che tale *banca dati* è pubblica e che l'iscrizione è consentita a tutti coloro che possiedono esperienza specifica, assicurando l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva;
- di precisare, altresì, che l'inserimento nella succitata *banca dati* costituisce, in virtù dei requisiti richiesti, elevata garanzia di particolare e comprovata professionalità nelle materie suddette;
- di utilizzare la *banca dati*, istituita da **Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, di esperti per il reperimento complessivo di 3 risorse, per i seguenti profili:
 - n. 2 risorse per profilo junior con almeno 2 anni di esperienze pregresse con competenze nella gestione di progetti con riferimento alle politiche del territorio e dello sviluppo locale con laurea afferente all'area politico-sociale;
 - n. 1 risorsa per profilo senior con almeno 6 anni di esperienze pregresse con competenze nella gestione dei progetti nel campo dell'istruzione, formazione e lavoro con laurea afferente all'area politico-sociale;
- di stabilire, altresì, che le procedure di selezione dovranno tenere conto di:
 1. curriculum professionale e degli studi;
 2. tipologia e voto di laurea;
 3. tra gli ambiti territoriali prescelti: Regione Campania;
 4. gli anni di esperienze pregresse nell'ambito delle competenze e dei settori di cui ai profili precedentemente individuati;
- di stabilire che, per esigenze di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, il Dirigente del Settore 05 dell'AGC 01, 15 giorni dopo la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., procederà ad acquisire i curricula coerenti con le competenze individuate nelle procedure di selezione di cui sopra, attraverso una richiesta specifica al **Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri**;
- di procedere alla valutazione dei curricula che saranno pervenuti, mediante - l'esame in via preliminare - degli stessi, da parte di una Commissione appositamente costituita e nominata dal Dirigente del Settore 05 dell'AGC 01;
- di precisare che **tale procedura pubblica e comparativa** prevederà la convocazione dei soggetti candidati, pari almeno a tre volte il numero delle professionalità occorrenti, i cui curricula siano stati selezionati, per un successivo colloquio motivazionale con la Commissione medesima per l'individuazione delle professionalità occorrenti;
- di pubblicare il risultato della selezione degli esperti con apposito decreto;
- di stabilire che ad esito positivo della selezione ed accertati i requisiti richiesti, verrà conferito specifico incarico di collaborazione professionale a ciascun candidato prescelto senza alcun vincolo di subordinazione, non potendosi configurare in nessun caso un rapporto di lavoro dipendente;
- di stabilire, in riferimento al precedente punto, che ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, il Dirigente del Settore, non provvederà alla stipula dei contratti, obbligandosi a non generare spesa, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia;
- di stabilire che ciascun contratto potrà avere la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FSE 2007/2013 e con la possibilità di estensione per le esigenze rendicontative e di chiusura del programma;

- di provvedere con successivo decreto all'impegno delle somme a copertura dei costi (comprensivi di tutti gli oneri di legge e dell'IVA) delle prestazioni occorrenti, coerentemente con quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lettera A) della DGR 1341/2007;
- di trasmettere copia del presente atto, ad avvenuta esecutività, per gli adempimenti di competenza:
 - all'Assessore alla Sicurezza delle città e al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Gabinetto Presidente Giunta Regionale, per conoscenza;
 - All'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013;
 - all'Autorità di Certificazione;
 - all'Autorità di Audit;
 - all'Esperto intersettoriale in sicurezza e legalità;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione perchè disponga la pubblicazione sul B.U.R.C. e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

TEDESCO